



Parete

Tragedia di Natale Nessun testimone-chiave a sette giorni dal ferimento di Luigi

Colpito da proiettile, arriva il perito

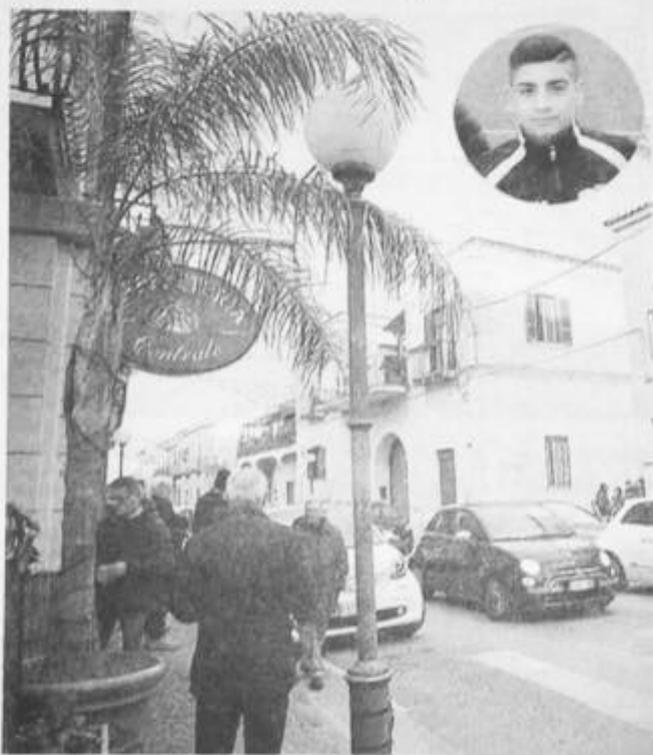
La procura di Napoli nord punta sulla perizia balistica. Incarico a De Matteis

Mena Grimaldi

PARETE. Da dove è arrivato il proiettile che ha colpito gravemente il pomeriggio della vigilia di Natale il quattordicenne Luigi? I carabinieri, coordinati dalla procura di Napoli Nord, diretta da Francesco Greco, in queste ore stanno analizzando tutti gli elementi raccolti in questi giorni, soprattutto quelli balistici. Le piste battute sono molteplici, ma ad un punto fermo si tenderà di arrivare con la consulenza di un importante tecnico.

Dalla Procura di Napoli Nord, infatti, è arrivata la nomina del consulente De Matteis. Spetterà a lui sciogliere il bandolo della matassa: la traiettoria del proiettile che ha colpito Luigi. Il consulente dovrà inquadrare la situazione sotto due fondamentali aspetti. Da una parte analizzare tutto ciò che è già nelle mani degli inquirenti, ovvero il proiettile che ha colpito la giovane promessa del calcio di Parete, quello che ha colpito il furgone e altri importanti elementi balistici acquisiti nelle scorse ore tra via Turati e via Vecchia Vicinale. Dall'altra, De Matteis dovrà analizzare il video registrato da una telecamera nei pressi di via Vittorio Emanuele, dove il ragazzino fu colpito mentre si trovava in compagnia di amici.

Un video che, se in prima battuta non è stato in grado di fornire elementi utili per individuare fisicamente chi aveva sparato, questa volta nelle mani del consulente sarà fondamentale per individuarne la traiettoria. Nelle immagini si vede chiaramente



I rilievi Tre i proiettili calibro nove ritrovati dagli inquirenti di Parete

te la posizione della testa del 14enne. Dal punto d'impatto - zona auricolare destra e considerando che il proiettile aveva perso forza, visto che non è uscito - l'esperto potrà individuare il punto da dove è partito il colpo.

De Matteis per arrivare a tracciare il percorso, avrà a disposizione anche la diagnostica per immagini eseguita sul cranio di Luigi sia dai medici dell'ospedale Moscati, dove fu trasportato in un

I medici
«Parametri vitali stabili»
Ma i camici bianchi sono cauti: il paziente è sedato

primo momento sia quella eseguita dai medici dell'ospedale di Caserta, dove il 14enne è tutt'ora ricoverato nel reparto di rianimazione in gravi condizioni.

Al centro dell'indagine, ci sono sempre le tre strade battute più volte dagli investigatori: via Turati, via Vicinale Vecchia e via Vittorio Emanuele. Con gli elementi raccolti, gli esami sulle pistole sequestrate nei giorni scorsi legalmente detenute e compatibili con il ca-

libro 9 Luger, nonché la perizia di De Matteis, la Procura spera di arrivare non solo a determinare il luogo preciso da dove sono partiti i colpi quel giorno, ma di conseguenza arrivare al responsabile del folle gesto. I magistrati sperano ancora che la svolta possa arrivare anche dalla segnalazione di qualcuno che ha taciuto in un primo momento e di chi non ha detto tutto ciò che aveva visto, magari sensibilizzati dalle tremila persone che venerdì sera hanno sfilato per le strade di Parete in segno di solidarietà alla famiglia del ragazzo e per rinnegare quell'etichetta di «ormertosi» che qualche media gli aveva cucito addosso.

Trovare il colpevole, ottenere giustizia e riavere di nuovo Luigi che scherza con gli amici per le strade del paese; è ciò che la comunità di Parete si augura per l'arrivo del nuovo anno. Il ritorno di Luigi a casa significherebbe per tanti cittadini, così come scrivono in queste ore sui social network, la vera fine di un anno, il 2017, che ha segnato la loro comunità: dagli attentati dinamitardi di gennaio e febbraio, dal brutale omicidio del giovane attivista gay, Vincenzo Ruggiero, dai coniugi Afratellanza uccisi a coltellate dal figlio malato fino al proiettile vagante che ha colpito Luigi in un freddo pomeriggio di dicembre, mentre tutto il paese si preparava per trascorrere quella che doveva essere anche per loro la notte più «magica» dell'anno.

Intanto, dal reparto di Rianimazione dell'ospedale di Caserta, i medici fanno sapere che Luigi è ancora in coma farmacologico e i parametri vitali sono stabili. Si tenderà di ridurre la sedazione, stando a indiscrezioni di medici, solo nei primi giorni dell'anno.